

Deliberazione della Giunta comunale

N. 130 del 13.04.2010

PROROGA TERMINI PER ULTIMAZIONE LAVORI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AMPLIAMENTO EDIFICIO RICETTIVO "EX CIRCOLO SAN GIORGIO" – V.LE ITALIA N. 598 .

VERBALE

Il 13 aprile 2010 alle ore 09:15 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e	Nome	Qualifica	Presenze
1	Oldrini	Giorgio	Sindaco	SI
2	Morabito	Demetrio	Vicesindaco	SI
3	Amato	Vincenzo	Assessore	SI
4	Brambilla	Ersilia	Assessore	SI
5	Chittò	Monica	Assessore	SI
6	Di Leva	Pasqualino	Assessore	SI
7	Pozzi	Alessandro	Assessore	SI
8	Teormino	Lucia	Assessore	SI
9	Urro	Giovanni	Assessore	SI
10	Zucchi	Claudio	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale supplente Massimo Piamonte.

Assume la presidenza il Sindaco Giorgio Oldrini, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

E' assente per questa deliberazione l'Ass. Urro.

Il Sindaco sottopone alla Giunta comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:

PROROGA TERMINI PER ULTIMAZIONE LAVORI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AMPLIAMENTO EDIFICIO RICETTIVO "EX Circolo San Giorgio" – V.LE ITALIA N. 598 .

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di appovarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'articolo 134 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- di approvare la proposta avente per oggetto:

PROROGA TERMINI PER ULTIMAZIONE LAVORI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AMPLIAMENTO EDIFICIO RICETTIVO "Ex Circolo San Giorgio" – V.LE ITALIA N. 598.

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs.n. 267/00

La carpetta contiene:

Proposta di deliberazione (1 pagina) Relazione a firma Geom. Sostaro (1 pagina) Foglio pareri (1 pagina) Proroga termini per ultimazione lavori permesso di costruire in deroga ampliamento edificio ricettivo "Ex Circolo San Giorgio" - V.le Italia n°598.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività
 Produttive e condividendone le conclusioni;
- Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 N°267 come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata esecutività del presente atto;

DELIBERA

- 1. di dare mandato allo Sportello Unico per l'Edilizia e per le Attività Produttive di adottare gli atti conseguenti a quanto prospettato in relazione;
- 2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. L.gs. 18 agosto 2000 N°267.

RELAZIONE

Il Consiglio Comunale nella seduta del 15 giugno 2009 deliberava l'autorizzazione al rilascio di permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 40 della L.R. 12/2005 alla Società Bed&Best Srl. Nello schema di convenzione approvato dal Consiglio Comunale, che costituisce integrazione e parziale modifica della convenzione originaria è prevista all'art. 2 comma 7 la rideterminazione dell'ultimazione dei lavori prevedendo per le opere relative al Permesso di Costruire in deroga l'ultimazione dei lavori entro 6 (sei) mesi dal rilascio del Permesso di Costruire in deroga. A seguito della stipula dell'atto modificativo del contratto di concessione a rogito Dott. Fabiano

in data 02/10/2009, veniva rilasciato in data 14/10/2009 Permesso di Costruire in deroga, nel quale veniva indicato il 14/04/2010 il termine entro il quale i lavori dovevano essere ultimati. In data 06/04/2010 la Società Bed&Best Srl presentava richiesta di proroga del termine per

- l'ultimazione dei lavori di ulteriori 6 mesi, adducendo le seguenti motivazioni:

 1) le condizioni atmosferiche negative non hanno consentito il rispetto del
 - cronoprogramma dei lavori così come a suo tempo formulato e concordato;
 2) non sono ancora state rilasciate le autorizzazioni per il completamento delle parti esterne dei fabbricati sia sul lato nord che su quello a sud;
 - 3) il diniego all'autorizzazione dell'impianto fotovoltaico ha creato la necessità di nuovi studi per la migliore condizione di riduzione dell'impatto energetico.

Per quanto riguarda le motivazioni addotte si ritiene sostenibile esclusivamente quelle del punto 1), ritenendo che le opere mancanti possano avere subito rallentamenti a causa delle avverse condizioni atmosferiche della scorsa stagione invernale.

Per quanto sopra potrà pertanto essere concessa una proroga dei termini di ultimazione dei lavori non oltre i 3 (tre) mesi.

Sesto San Giovanni, lì 12/04/2010

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA PRIVATA E PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE Geom. Nicoletta Sostaro